

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari mantengono un atteggiamento cauto di fondo, archiviando anche la seduta di ieri con un andamento contrastato e con variazioni contenute: i principali indici restano comunque non lontani dagli importanti massimi registrati nelle scorse settimane. Il tema centrale si conferma quello legato al futuro atteggiamento delle Autorità Monetarie, soprattutto della Fed, in risposta ai livelli particolarmente elevati dell'inflazione, mentre torna a preoccupare la situazione sanitaria con un sensibile aumento dei contagi e con l'introduzione di nuove restrizioni in alcuni Paesi europei. I volumi risultano più contenuti anche per via della festività del Giorno del Ringraziamento, con Wall Street che sarà chiusa oggi e operativa solo per mezza giornata domani. In mattinata, i listini asiatici registrano generalizzati guadagni, con il Nikkei che mostra un recupero dopo le ultime sedute negative in scia alla debolezza dello yen e ai dati macroeconomici positivi di ieri negli Stati Uniti, che rappresentano il principale partner commerciale per il Paese nipponico.

Notizie societarie

ENEL: aumenta gli investimenti per essere <i>carbon-free</i> entro il 2040	2
GENERALI: in trattativa per La Médicale	2
LEONARDO – FINCANTIERI: interesse per Oto Melara e Wass	2
UNICREDIT: riassetto delle JV di bancassicurazione	2
TELECOM ITALIA: il Governo vigila su eventuali offerte di acquisto	2
ORANGE: si dimette il CEO dopo la sentenza di condanna in appello della Corte francese	3
VOLKSWAGEN: approvata l'offerta pubblica di acquisto su Europcar	3
GAP: abbassato l'outlook per l'intero 2021 e trimestrale sotto le attese	3
TESLA: nuova vendita di azioni da parte di Musk	4
ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS: trimestrale migliore delle attese, ma monito sul rallentamento dei ricavi	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.109	0,63	21,93
FTSE 100	7.286	0,27	12,78
Xetra DAX	15.878	-0,37	15,74
CAC 40	7.042	-0,03	26,85
Ibex 35	8.792	-0,26	8,90
Dow Jones	35.804	-0,03	16,98
Nasdaq	15.845	0,44	22,94
Nikkei 225	29.499	0,67	7,49

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

25 novembre 2021 - 10:03 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

25 novembre 2021 - 10:10 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: aumenta gli investimenti per essere carbon-free entro il 2040

L'AD Francesco Starace, presentando il Capital Markets Day, ha dichiarato che la società investirà direttamente 170 miliardi di euro fino al 2030 per diventare *carbon-free* entro il 2040 e cercherà di attingere a risorse aggiuntive dai partner e da altri soggetti. Sono previsti investimenti per 70 miliardi in energie rinnovabili per portare la capacità installata a 129 gigawatt. L'EBITDA ordinario di gruppo è visto in crescita del 12% dai 18,7-19,3 miliardi di euro stimati per il 2021 a un valore compreso fra 21,0 e 21,6 miliardi di euro nel 2024. L'indebitamento netto è atteso aumentare a 61-62 miliardi di euro nel 2024 da 53-54 miliardi di quest'anno per aiutare a finanziare la crescita. Il Gruppo, che controlla l'azienda energetica spagnola Endesa, punta ad attrarre 40 miliardi di euro da parti terze, portando gli investimenti complessivi a 210 miliardi di euro, con l'obiettivo di incrementare gli utili e ridurre le emissioni di carbonio. Gli investimenti, ha spiegato l'AD Starace, consentiranno di tagliare i costi dell'energia per i clienti del 40% e contribuiranno a ridurre l'impatto del carbonio dell'80% entro il 2030.

GENERALI: in trattativa per La Médicale

La società ha avviato trattative in esclusiva per l'acquisto di La Médicale, società assicurativa francese rivolta agli operatori sanitari, da Credit Agricole Assurances. L'acquisizione, secondo fonti di stampa (Bloomberg), vedrebbe un esborso nell'ordine dei 400 milioni di euro e, una volta ottenuto il via libera da parte delle autorità regolatorie e antitrust, dovrebbe venire perfezionata a metà del prossimo anno.

LEONARDO – FINCANTIERI: interesse per Oto Melara e Wass

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore e Reuters), il Governo Italiano tiene alta l'attenzione sul futuro assetto dei due asset strategici della difesa, Oto Melara e Wass, messi in vendita da Leonardo. Secondo le stesse fonti, si farebbe strada l'ipotesi di una suddivisione degli asset tra i due pretendenti che hanno presentato una proposta d'acquisto: Fincantieri per gli armamenti navali, il gruppo franco-tedesco Knnds per quelli terrestri.

UNICREDIT: riassetto delle JV di bancassicurazione

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore e Reuters), Unicredit starebbe per finalizzare un riassetto delle joint venture sulle assicurazioni nel segmento Vita strette con i francesi di Cnp Assurance in vista della presentazione del piano industriale in calendario il 9 dicembre, con lo scopo di semplificare la partnership. Secondo le stesse fonti, Unicredit starebbe lavorando a una revisione dell'accordo con Amundi, nel business Asset under Management, con l'obiettivo di integrare al meglio l'offerta commerciale e rivedere la struttura delle commissioni.

TELECOM ITALIA: il Governo vigila su eventuali offerte di acquisto

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, e il premier Mario Draghi hanno dichiarato che il Governo Italiano seguirà con attenzione gli sviluppi sulla manifestazione di interesse del fondo KKR per TIM e, quando l'operazione sarà formalizzata, tutti i profili di interesse pubblico saranno analizzati. Le priorità per il Governo nel valutare l'offerta e i piani di KKR saranno la protezione dell'occupazione, della tecnologia e dell'infrastruttura di TIM.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,50	15,63	933,20	309,06
Unicredit	11,45	2,97	19,55	14,68
Banca Mediolanum	8,83	2,91	1,85	2,59
Buzzi Unicem	19,65	-1,68	0,68	0,67
Stellantis	16,81	-1,19	11,45	10,25
Diasorin	177,45	-1,03	0,15	0,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**ORANGE: si dimette il CEO dopo la sentenza di condanna in appello della Corte francese**

Il CEO Stephane Richard si è dimesso dopo la sentenza di condanna in appello della Corte francese che ribalta il giudizio in primo grado. Richard è stato ritenuto colpevole di favoreggiamento nell'uso improprio di fondi pubblici; il reato sarebbe stato commesso quando lavorava per il ministro francese di allora.

VOLKSWAGEN: approvata l'offerta pubblica di acquisto su Europcar

L'autorità di controllo del mercato francese (Autorite des Marchés Financiers) ha dato il via libera all'offerta pubblica di acquisto delle azioni in circolazione di Europcar da parte di Volkswagen. L'operazione avverrà tecnicamente tramite Green Mobility Holding, controllata del Gruppo automobilistico tedesco, e avrà un controvalore complessivo di circa 3 mld di euro, con l'obiettivo di potenziare i servizi di mobilità.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Vonovia	51,90	5,01	3,30	1,59
Enel	7,05	2,00	27,87	26,59
Koninklijke Philips	34,72	1,80	5,27	3,20
Volkswagen	172,38	-2,77	1,53	1,22
Bayer	47,47	-2,50	3,14	2,54
Industria De Diseno Textil	31,11	-2,42	3,09	9,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**GAP: abbassato l'outlook per l'intero 2021 e trimestrale sotto le attese**

Il Gruppo retail statunitense, proprietario di vari brand di abbigliamento, ha abbassato i target finanziari per l'intero 2021, stimando impatti importanti derivanti dai problemi legati agli approvvigionamenti, a cui si sommano i maggiori costi legati alle materie prime. Gap stima ora ricavi in aumento del 20% nell'intero esercizio, rispetto al progresso del 30% indicato in precedenza, raffrontandosi anche con un aumento stimato dal consenso pari al 28%. Inoltre, l'utile per azione dovrebbe attestarsi tra 1,24 e 1,4 dollari, più contenuto rispetto al range di 2,1 e 2,25 dollari indicato in precedenza, riflettendo una riduzione dei ricavi per circa 550-650 mln di dollari legata ai problemi della catena di approvvigionamento, a cui si aggiungono 450 mln di dollari di maggiori costi di trasporto. Nel frattempo, il Gruppo ha archiviato il 3° trimestre con ricavi pari a 3,9 mld di dollari, in calo su base annua dell'1% e al di sotto di quanto stimato dal mercato, pari a 4,42 mld di dollari. Le vendite "same store" sono cresciute del 5%, inferiori all'incremento stimato dal consenso (10,7%), nonostante un contributo significativo derivante da quelle relative

al marchio "Banana Republic", cresciute del 28% (vs 17,8% del consenso). Infine, l'utile netto per azione rettificato si è attestato a 0,27 dollari contro 0,5 dollari indicati dagli analisti.

TESLA: nuova vendita di azioni da parte di Musk

L'Amministratore Delegato di Tesla, Elon Musk, ha effettuato la vendita di nuove azioni in suo possesso, rinvenienti soprattutto dall'esercizio di stock option a lui assegnate negli scorsi esercizi. In particolare, l'ultima operazione si riferisce all'esercizio di 2,15 milioni di azioni al prezzo di 6,24 dollari con la successiva vendita di 934.091 azioni. Con questa si tratta della quarta volta che Musk riscatta le stock option.

ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS: trimestrale migliore delle attese, ma monito sul rallentamento dei ricavi

La società ha chiuso il trimestre con risultati superiori alle attese: gli utili non-GAAP sono stati pari a 1,11 dollari per azione contro attese a 1,07 dollari, e i ricavi si sono attestati a 1,05 mld di dollari rispetto al consenso di 1,02 mld. La società ha avvertito che si aspetta un rallentamento della crescita dei ricavi; ciò ha comportato la reazione degli investitori portando il titolo a registrare la peggior performance giornaliera da quando la società è stata quotata.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Visa	203,25	2,40	4,43	3,27
Intel	49,76	1,34	9,36	9,41
Home Depot	412,11	0,92	0,92	0,86
Goldman Sachs Group	399,19	-1,76	0,58	0,58
Honeywell International	212,21	-1,75	0,94	0,81
Walgreens Boots Alliance	46,62	-1,62	1,69	2,08

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	157,80	5,26	8,78	9,06
Incyte	66,74	4,59	0,70	0,70
Xilinx	230,05	4,45	0,97	0,92
Autodesk	256,90	-15,49	1,05	0,50
Honeywell International	212,21	-1,75	0,94	0,81
Walgreens Boots Alliance	46,62	-1,62	1,69	2,08

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi